

Abbiamo chiesto in giro: cosa ne pensa dell'eventuale Palio straordinario?

# Oltre cinquanta opinioni tra sì e no

Lieve prevalenza dei pareri negativi - Molto dubbia l'occasione presa a motivo della proposta - Nei «sì» una gran voglia di Palio - Nei «no» un'attenta considerazione delle radici storiche e della natura della manifestazione - Perché celebrare un 450. anniversario?

## Speranza facile o realismo obbligato?

QUESTA inchiesta che pubblichiamo sull'eventuale Palio straordinario non ha nessuna pretesa di completezza. E' fatta di pareri raccolti (in una giornata) con un minimo di senso dell'equilibrio e della rappresentatività: nulla più.

Ne vien fuori che i pareri favorevoli sono tutti più o meno sostenuti da una vaga voglia di Palio psicologicamente comprensibile, ma scarsamente accettabile come fondamento di una celebrazione straordinaria. C'è anche chi ha detto: «Io ho settant'anni, chissà quanti Palii riuscirò a vedere ancora...». Discorso onesto e patetico. Ma di queste speranze a lungo coltivate è fatta la tensione autentica del Palio. Il capitano del Bruco si è incaricato per tutti di dimostrare la natura ambigua e ambivalente del ragionamento di un senese: dovessi giudicare da cittadino direi no, se dovessi giudicare da bruciaio direi sì. Insomma anche in quanti sono favorevoli alla proposta dell'Azienda del turismo c'è come l'ombra persistente di un dubbio che non riesce pienamente a dissolversi. Oppure c'è una resa quasi scherzosa alla voglia di Palio che tien dente le passioni: Enzo Balocchi ha risposto con una domanda ammiccante: ma come si fa a negare ai senesi un Palio straordinario?

Chi dice no ha in mente una concezione rigorosa del Palio ed è preso dalla paura di metterlo in scena al primo pretesto. Possibile celebrare un 450° anniversario? Possibile considerare i Palii straordinari come una sorta di surrogato quadriennale o quinquennale per compensare certe carriere sfortunate?

In bilico tra il sì e il no le risposte alla nostra domanda si presterebbero a diverse considerazioni. Anche rispetto a domande all'apparenza così futuri si può scoprire la trama vera e difficile di pensieri e di sentimenti per cui una festa si intreccia tanto profondamente con le pieghe più quotidiane di abitudini e speranze molto vere e antiche. Cedere alla tentazione di una speranza facile o guardare alle cose con il realismo obbligato che a un certo punto si deve pur avere?

**ALDO VENTURINI**  
avvocato, Pantera

Sono contrario sia in linea di principio, in quanto il Palio straordinario presuppone un evento di natura veramente eccezionale e attuale, e perché il momento che il nostro Paese e la nostra città stanno vivendo mi sembra il meno opportuno per dar luogo ad una festa di carattere straordinario.

**PAOLO MACCHERINI**  
direttore dell'Enoteca, Nicchio

Se si guarda alle motivazioni storiche sono contrario perché non reggono. Se invece si guarda al Palio come contradaio non si può non volere. Personalmente penso anche, al contrario di moltissimi amici, che il Palio sia una manifestazione di vitalità e quindi non lesiva degli interessi della città.

**SABATINO MORI**  
capitano della Civetta

L'assemblea della Civetta che si è svolta lunedì 23 Agosto si è pronunciata in senso contrario alla effettuazione di un Palio straordinario. Il motivo mi pare più che comprensibile.

**GIORDANO ANGIOLINI**  
consigliere regionale, Priore dell'Onda

Sono contrario perché l'avvenimento di cui si parla non mi sembra tale da giustificare un Palio straordinario. Credo che la cosa andrebbe a discapito della autenticità della festa.

**MASSIMO FABIO**  
direttore dell'Associazione Industriali, Vicario della Selva

Come Associazione Industriali non ci sembra che sia il caso di creare una ulteriore occasione di diverso rispetto all'impegno che tutti devono avere per la ripresa economica.

**MARIO TOTI**  
medico, Vicario del Drago

Personalmente sono piuttosto contrario perché non vedo il 450° anniversario come una data da ricordare. Era logico che alla battaglia di Camollia venisse dedicato il Palio di Luglio o quello di Agosto.

**MAURO FINETTI**  
architetto, Capitano del Bruco

Il Palio straordinario di solito viene fatto per commemorare un fatto straordinario. Dire se l'episodio della battaglia di Camollia può essere annoverato tra questi fatti straordinari è molto difficile, piuttosto in quanto questa valutazione è opinabile. Personalmente, come cittadino, ritengo utile limitare la massima effettuazione di Palii straordinari. In questa circostanza, come capitano della Nobil Contrada del Bruco, che da oltre vent'anni non vince il Palio non posso non essere favorevole.

**ENZO CARLI**  
storico d'arte, Tartuca

Ho letto stamattina la lettera del Presidente dell'Azienda di Turismo. La battaglia di Camollia è senz'altro un fatto importante. Ho qualche dubbio perché non siamo in presenza ad un centenario. E' vero però che di palii straordinari ci sono stati pochi negli ultimi tempi e che quest'anno i palii sono stati sfortunati. Tutto sommato sono più favorevole che sfavorevole.

**MONSIGNOR BRUNO ANCILLI**  
rettore del Santuario Cateriniano Istrice

Sono contrario all'effettuazione del Palio straordinario perché se si deve tener conto anche dei cinquantenni o dei sessantesimi non si finisce più di fare palii straordinari.

**VASCO BERNI**  
impiegato, Vicario dell'Onda

E' paliomania la richiesta tendente ad ottenere l'effettuazione di un palio straordinario. Deve essere respinta in quanto priva di presupposti indicati dall'articolo due del regolamento. Infatti non si sono veri-

**VASCO BERNI**  
impiegato, Vicario dell'Onda

E' paliomania la richiesta tendente ad ottenere l'effettuazione di un palio straordinario. Deve essere respinta in quanto priva di presupposti indicati dall'articolo due del regolamento. Infatti non si sono verificati avvenimenti o circostanze di carattere assolutamente eccezionale. E' sorprendente che Presidenti di Enti cittadini in un momento in cui si studiano misure di austerità in tutto il Paese al fine di fronteggiare la grave crisi economica sappiano solo proporre un palio straordinario.

**GIANFRANCO CAMPANINI**  
impiegato, Drago

Il discorso mi pare complesso. Personalmente sarei favorevole per questo motivo. Senza stare a guardare il fatto mi pare che siano stati corsi dei palii per motivi più futuri tipo quelli per Santa Caterina, degli scienziati e della Luna. Visto e considerato che quest'anno il tempo non ha dato la sensazione del palio non vedo preclusioni. Semmai qualche riserva è da farsi per il 450° anniversario che è una data spezzata.

**ROBERTO FINESCHI**  
apprendista, Onda

Sono contrario perché si rischia di inflazionare il Palio e poi, visto che il '76 è stato un anno «stregato» da diversi punti di vista, sarebbe meglio chiudere con agosto...

**PIERO IANNONE**  
capitano della Chiocciola

Sono contrario e di solito lo sono per tutti i Palii straordinari. Due all'anno mi sembrano giusti. A noi, come Contrada, (ma questa è una opinione personale) non gioverebbe. A questo giro la riavuta alla Tartuca non vogliamo dargliela. Per quanto riguarda il motivo altre volte si è corso per motivazioni anche meno valide. Riconosco che altre contrade possono dire di sì.

**ENZO BALOCCHI**  
presidente della Banca Toscana, Torre

Come si fa a rifiutare a un senese un Palio straordinario?

**MARINO ROMBONI**  
vigile urbano, Onda

Sono contrario (come vigile urbano) al Palio straordinario in quanto comporta del lavoro straordinario del quale dobbiamo riscuotere ancora degli arretrati, quindi... Con alcuni colleghi abbiamo anche deciso di fare una riunione per discutere del probabile Palio straordinario e di tutti i problemi che comporta.

Come ondaio sono contrario in linea di massima.

**ALDO ROSINI**  
dipendente università, Torre

Sono favorevole perché ritengo il Palio un eccezionale avvenimento folkloristico di rara bellezza. Come torraio vorrei che fosse fatto.

**FOSCO STANGHELLINI**  
barbiere, Torre

Sono favorevole perché più Palii si corrono e più aumentano le possibilità di vittoria, anche se di quello straordinario della Luna non conservo un bel ricordo: vinse l'Oca e la Torre uscì undicesima.

**DUCCIO ZANCHI**

capitano della Selva

Sono contrario in linea di principio alla effettuazione di Palii straordinari soprattutto in questo caso in cui lo spunto è chiaramente pretestuoso e l'unica ragione che può portare a fornire la risposta positiva è da ricercarsi nel pur giusto desiderio di vittoria di alcune contrade in cerca di rivincite.

**FRANCO FILIPPINI**  
mangino del Nicchio

A livello personale sono contrario. Non conosco i tempi tecnici per farlo e il pretesto non regge. Sono superstizioso e visto l'andazzo del '76, sarebbe meglio non insistere e mettere questa annata nel dimenticatoio.

**LORENZO BONELLI**  
commerciante, Montone

Sono contrario. La necessità di questo palio straordinario non doveva scaturire ora. Doveva esserci alla fine di Maggio o agli inizi di Giugno. E' soprattutto una questione di data per quanto riguarda i festeggiamenti della contrada vincitrice.

**AUGUSTO MAZZINI**  
architetto, Tartuca

Sono contrario in linea di principio alla effettuazione dei palii straordinari anche per la tutela della qualità del Palio. In questo caso specifico anche senza entrare nel merito della motivazione «storica» mi sembra che i 450° non siano né ricorrenze né anniversari. Poi quest'anno c'è già stato un palio straordinario, quello del 18 Agosto.

**ACHILLE NERI**  
priore del Nicchio

Rispondo a titolo personale. Sono contrario per motivi di ordine generale: primo perché in una situazione come quella italiana e con quello che sta avvenendo nel mondo penso sia una cosa non giusta fare un palio straordinario; secondo perché nella situazione senese un altro palio rappresenterebbe un ulteriore blocco delle attività per altri dieci giorni; terzo perché non mi sembra che l'occasione sia tanto importante. A Settembre vi sarebbero inoltre problemi meteorologici.

**MARIO TRECCI**  
fotografo, Bruco

Io come contradaio sarei per correre un Palio al mese. Ma la motivazione deve essere valida. Ben pochi conoscono la battaglia di Camollia. Era più onesto dire che andava fatto un palio straordinario perché gli altri due erano andati a male.

**EMORE BAGLIONI**  
commerciante, Montone

Sono per correrlo. Correrei anche due palii al mese. Però se si devono fare palii straordinari per quelle contrade che non riescono a vincere mi sembra una cosa ingiusta. Questo mi sembra proprio uno di questi casi.

**RANIERI CARLI**  
impiegato, Tartuca

Sono contrario in generale ai Palli straordinari. Troppi sono stati corsi per motivi ingiustificati. Il Palio deve corrersi alle due date storiche. Lo straordinario rappresenta inoltre un onere non indifferente per la città. La battaglia di Camollia potrebbe essere un motivo valido. Come tartuchino sarei per correrlo ma ci sono i motivi più generali che mi spingono a dire no.

**CARLO FINI**  
assessore comunale, Istrice

A titolo del tutto personale mi dichiaro contrario. La motivazione sinteticamente espressa si basa sulla rischiosità di un'inflazione di palli straordinari e sulla oggettiva scarsa risonanza dell'avvenimento proposto con una data di anniversario più cervellottica che seria.

**ADU' MUZZI**  
priore della Tartuca

Sono favorevolissimo. Il Comune dovrebbe passare immediatamente il problema alle contrade senza che vi siano indebiti ingerenze.

**BERNARDINO RADICCHI**  
mangino dell'Onda

Sono contrario. S'è un motivo generale di opposizione che riguarda tutti i palli straordinari in quanto l'inflazione della manifestazione può diventare « pericolosa », mettendo il Palio sullo stesso piano delle varie manifestazioni folkloristiche. C'è un motivo contingente in quanto la ricorrenza è pretestuosa e non configura quella eccezionalità di cui parla l'articolo due del Regolamento.

**VITTORIO BENEFORTI**  
presidente dell'A.C. Siena, Lupa

Non è che sia né favorevole né contrario. Sarei favorevole se l'iniziativa fosse per qualcosa di più eccezionale della battaglia di Camollia. Di guerre ne abbiamo fatte tante dal 200' in poi e se dovessimo festeggiarle tutte...

**RENZO TRABALLESI**  
medico, Civetta

Sono contrario. Primo perché non mi sembra sia una data significativa (è il 450° e non per esempio il 500°). E' senz'altro una scusa per contere un palio straordinario. Secondo perché è venuto fuori come un « rimedio » al Palio di Luglio.

**PAOLO NERI**  
capitano del Nicchio

La risposta è decisamente negativa. Non ci sono infatti reali motivazioni. A scorrere il Gerolamo Gigli ogni anno avremmo pretesti per palli straordinari. Poi perché ci si è decisi a fine Agosto? Per me questo palio dovrebbe servire solo a far contenti alcuni palianti accaniti.

**ALBERTO CORNICE**  
impiegato, Onda

Sono contrario perché il Palio straordinario si fa per eventi straordinari. C'è una inflazione: non si possono celebrare i centenari e mezz...

**MARTINO BRATTO**  
impiegato, Chiocciola

Sono contrario primo perché sono contrario in generale ai Palli straordinari in quanto non fanno gli interessi di Siena e del Palio. Secondo perché non mi sembra che questa sia un'occasione tanto valida per un palio straordinario.

**GIORGIO BRENCI**  
vice allenatore della Mens Sana Sarni, Selva

Sono contrario soprattutto perché il tempo per organizzare questo palio straordinario è molto breve. In fin dei conti mi sembra proprio una scusa.

**CESARE BAGLIONI**  
studente, Chiocciola

Non bisogna inflazionare il Palio. Per questo sono contrario a troppi « straordinari ». Anche l'avvenimento lo ritengo tutto sommato non degno di questa celebrazione.

**ERNESTO ZAZZERONI**  
impiegato, Istrice

Sono favorevole. Questo palio straordinario viene fatto per la battaglia di Camollia e io sono dell'Istrice quindi mi sembra logico che sia favorevole. Anche se di solito la contrada è stata contraria ai Palli straordinari.

continua in 4ª pagina

**GIANCARLO GALARDI**  
impiegato, Selva

Sono contrario. Soprattutto per l'atmosfera che si è venuta a creare a Siena penso sia meglio non continuare a parlare di Palio fino a Ottobre. La ricorrenza può anche essere valida ma se è per questo ve ne sono anche molte altre parimenti importanti.

**SANDRO ORLANDINI**  
studente, Aquila

Sono contrario in generale a tutti i palli straordinari perché c'è il rischio di degradare questa festa. In questo caso poi il motivo appare chiaramente pretestuoso.

**LUCIANO PAOLONI**  
geometra, Chiocciola

Sono contrario per molte ragioni. Potrei anche dire che sono della Chiocciola e, avendo noi vinto recentemente due palli, non abbiamo bisogno di palli straordinari che vengano per così dire a turbare la nostra quiete. Inoltre le richieste così fitte di palli straordinari vogliono dire che si intende il Palio come un campionato di calcio con partite di andata e ritorno che possano dare la rivincita ad alcune contrade. C'è insomma il rischio dell'inflazione.

**BRUNO TANGANELLI**  
(Tambus), Giraffa

Io penso che i palli meno se ne fa e meglio è. Il motivo però mi sembra valido perché coincide con l'anno internazionale della donna. Le mie perplessità riguardano i tempi tecnici che sono molto stretti.

**PIERO TORRITI**  
sovrintendente, Aquila

Tre palli all'anno sono troppi, degradano sicuramente il Palio, e la battaglia di Camollia non è troppo importante, ma siccome quello fu un atto di eroismo femminile, questo è l'anno internazionale della donna, e io sono femminista, il mio parere non può essere sfavorevole.

**RENATO LUSINI**  
contradaio del Bruco

Sono contrario perché i Palli devono essere due e gli altri qualunque motivazione abbiano sono e rimangono privi di significato.

**MARIO TANGANELLI**  
mangino della Giraffa

Personalmente sono contrario. La assemblea della Giraffa poi deciderà. Sono contrario perché altrimenti tutti gli anni si ripete lo stesso discorso. Si potrebbe fare meglio: mettere un terzo palio fisso il 15 Settembre di ogni anno. Poi non voglio concedere vantaggi a nessuno...

**MASSIMO ALESSANDRI**  
(Bazzino) fantino

Io sono favorevole anche perché spero di montare.

**ELVIO NENCI**  
rappresentante di commercio, Giraffa

Sono contrario. Si cerca, facendo così, di accontentare prima di tutto il turista e poi è una forma di speculazione. Si parla già dei fondi stanziati dal Monte, ma alla spese delle Contrade non ci pensa nessuno?

**CARLO CASINI**  
custode, Oca

Abbiamo fatto un'assemblea e la maggioranza è stata favorevole al Palio straordinario. Personalmente sono contrario. Credo molto in quel famoso detto: « due so' troppi e uno è poco ». Sicché...

**ALESSANDRO FALASSI**  
antropologo culturale, Istrice

Sono contrario. La discussione su questo Palio straordinario avrebbe dovuto farsi in primavera e non in un'atmosfera da congiura di Palazzo con molte persone assenti da Siena. L'importanza storica della battaglia è fuori dubbio ma perché non si celebra con un palio straordinario il 439° o il 217° anniversario?...

**AZELIO CASAGNI**  
funzionario Regione, Lupa

Sono contrario al Palio straordinario perché ritengo che il Palio sia una manifestazione da salvaguardare e non da inflazionare.

**STEFANO MANNI**  
impiegato, Pantera

Sono contrario perché di Palli straordinari se ne fanno troppi. Di Palli, la tradizione, ne vuole due all'anno.

**LUCIANO CHITI**  
rappresentante di commercio, Leocorno

Sono favorevole perché dopo 22 anni che il Leocorno non vince, bisogna sfruttare tutte le possibilità.

**GIANNI PERUGINI**  
infermiere, Leocorno

Un Palio straordinario ogni quattro o cinque anni ci sta. Soprattutto vorrei correre perché la mia contrada è tanto che non vince... io non faccio nemmeno il discorso dell'avversario...

**BRUNO MARZI**  
pittore, Torre

Come principio sono contrario ai Palli straordinari, comunque non sono un fanatico del Palio anche se sono un senese puro. Comunque in merito sono, si può dire, « agonistico ».

**EMILIO GIANNELLI**  
funzionario Monte dei Paschi, Drago

Sono decisamente contrario alla effettuazione di un palio straordinario. Se, pertanto, sarà chiamata a pronunciarsi l'assemblea del Drago il mio voto sarà senz'altro no; perché, senza disconoscere l'importanza della battaglia del 1526, ritengo che il 450° anniversario non costituisca un evento di eccezionalità tale da giustificare un palio straordinario. La ricerca a bella posta di ricorrenze per giustificare le smanie di un terzo palio è controproducente per le contrade e per la manifestazione.

**BEPPE MONCIATTI**  
impiegato, Istrice

Sono contrario al Palio straordinario. Mi sembra che di battaglie nel palio ce ne siano state una all'anno. E poi nel palio io sono un tradizionalista. Ogni frutto poi ha la sua stagione.

**GEN. LELIO BARBARULLI**  
Onda

Sono favorevole. Mi pare che sia la città che lo vuole. Mi pare che ci siano anche i motivi. E poi è l'azienda di Turismo che lo ha richiesto ed io per motivi di attaccamento ad essa sono favorevole. E poi quest'anno abbiamo avuto due palli disgraziati.

**ANDREA FONTANI**  
alfiere del Leocorno

Sono favorevole. Sono 22 anni che non si vince!!

**NICOLA NATILI**  
studente, Oca

Sono contrario che si faccia il palio perché se si devono difendere le contrade e le loro tradizioni tocca a noi farlo. La battaglia di Camollia non mi pare una motivazione valida. Se proprio si ha voglia di correre il palio si prende un cen-

cio bianco ci si fanno gli stemmi delle contrade e si corre. Non si prendano altre scuse.